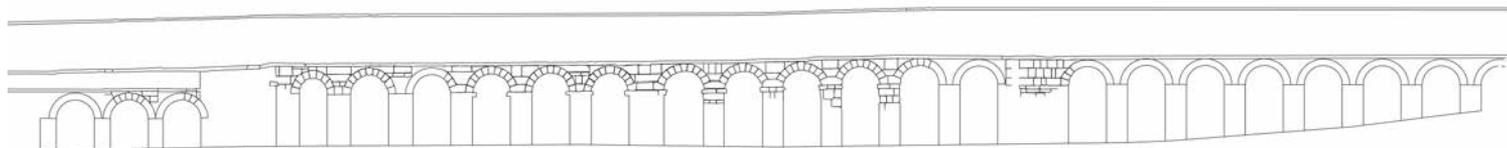


# ROMA RINASCENTE

*La città antica tra Quirinale e Pincio*

*a cura di*  
Marta Baumgartner



De Luca Editori d'Arte



# RINASCENTE



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

*Soprintendente*  
Francesco Prosperetti

*Direzione e Coordinamento Scientifico*  
Marta Baumgartner

*Coordinamento Scientifico e Cura Redazionale*  
Laura Acampora  
Nicoletta Saviane

*Tutela archeologica e Direzione Scientifica nelle diverse fasi dello scavo*  
Marta Baumgartner  
Roberto Egidi  
Fedora Filippi  
Renato Sebastiani

*Tutela architettonica*  
Rossella Pesoli

*Ricerca antropologica*  
Paola Catalano

*Consulenza per consolidamenti e restauri*  
Giovanna Bandini  
Maria Bartoli

*Restauro dell'Acquedotto Vergine*  
D.L. Liliana Mauriello

*Progetto di valorizzazione*  
Stefano Borghini

*Ufficio Stampa*  
Luca Del Fra

*Documentazione Grafica e Fotografica*  
Tutte le foto sono di proprietà della  
Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e  
paesaggio di Roma

*Si ringraziano tutte le persone che a diverso titolo hanno partecipato ai lavori e alla stesura dell'opera*  
Martina Almonte, Vincenzo Angeletti Latini,  
Vincenzo Angeloro, Luigia Attilia, Alessandro  
Blanco, Luca Capannelli, Giovanni Carbonara,  
Chiara Cicone, Werner Eck, Antonio F.  
Ferrandes, Patrizia Fortini, Paola Fraiegari,  
Federico Guidobaldi, Henner von Hesberg,  
Barbara Lepri, Alessandro Lugari, Cinzia  
Palombi, Clementina Panella, Giacomo Pardini,  
Patrizio Pensabene, Marco Ricci, Giorgio Rizzo,  
Alessia Rovelli, Lucia Sagui, Arianna Santelli,  
Lucrezia Spera, Alessandro Vella, Rosa Venti

*In particolare i Soprintendenti che in passato si sono occupati dello scavo*  
Angelo Bottini, Anna Maria Moretti, Giuseppe  
Proietti e Mariarosaria Barbera

LA RINASCENTE SPA

*Presidente*  
Sudhitham Chirathivat

*Vicepresidente*  
Vittorio Radice

*Amministratore Delegato*  
Pierluigi Cocchini

*Direttore Affari Legali*  
Alessandro Guidobono Cavalchini

*Direttore Vendite Roma Tritone*  
Adriano Baffi

*Vicedirettore Roma Tritone*  
Annalisa Lancia

*Un ringraziamento speciale al  
Direttore Tecnico e Store Design*  
Rossana Chiappo

AZIENDA PEI ENGINEERING

*Progettista e Direttore Lavori*  
Fiorenzo Boria

*Responsabile di Commessa*  
Loredana Gallo

AZIENDA ARCADIS SRL

*Managing Director*  
Roberto Talotta

*Senior Project Manager*  
Alessandro Pessina

AZIENDA CMB

*Ceo*  
Emiliano Cacioppo

*Project Manager*  
Carlo Pietricola

*Direttore Cantiere*  
Mauro Imperi

LAND SRL – INDAGINI TERRITORIALI E  
ARCHEOLOGICHE

*Coordinamento*  
Lorenzo Petrassi

*Direzione tecnica*  
Raffaele Leonardi  
Stefania Bavastro

*Hanno collaborato agli scavi e ai restauri*

*Archeologo senior*  
Nicoletta Saviane

*Restauratore senior*  
Tudor Dincà

*Rilievi topografici*  
Alvaro Caioli

*Ortofoto e foto dei materiali*  
Mario Letizia  
Tommaso Letizia

*Archeologi*  
Stefano Buonaguro  
Mattia Pultrone  
Marta Casalini  
Andrea Iannaccone

*Disegni*  
Annarita Di Feo  
Viviana Forte  
Mara Carcieri  
Claudia Frontani  
Francesca Romana Paolillo  
Laura Pugliesi  
Valerio De Leonardi  
Barbara Marzuoli

*Manodopera specializzata*  
Roberto Britelli  
Nicolae Dorin Cucu  
Simone Di Calisto  
Mario Dionisi  
Achille Obama Obama Magloire  
Walter Britelli

*Analisi specialistiche*  
ARS MENSURAE SRL

*Video*  
E-BAG

*Installazione multimediale*  
PROGETTO KATATEXILUX

# SOMMARIO

7	Presentazioni		
9	Francesco Prosperetti Pierluigi Cocchini		
11	Introduzione		
	Marta Baumgartner		
	IL CONTESTO		
15	Le pendici del Pincio tra la valle Sallustiana e la valle del Tevere		
	Raffaele Leonardi		
25	Inquadramento topografico		
	Riccardo Montalbano		
	LO SCAVO		
41	La città antica tra Quirinale e Pincio: evoluzione di un contesto urbano		
	Marta Baumgartner		
53	Sepolcri lungo la via <i>Salaria vetus</i>		
	Mattia Pultrone		
66	Nota antropologica - Tomba 2		
	Paola Catalano, Stefania Di Giannantonio		
69	Acquedotti		
	Stefano Pracchia, Mattia Pultrone, Nicoletta Saviane		
92	Costruire nelle valli alluvionali: il problema dei cedimenti nel terreno		
	Raffaele Leonardi		
97	<i>Insulae e tabernae</i>		
	Stefano Buonaguro		
107	<i>Domus e balneum</i>		
	Nicoletta Saviane		
125	<i>Domus e balneum</i> : apparati decorativi		
	Stefano Buonaguro, Federica Rinaldi		
147	Frequentazione e abbandoni dal IV all'VIII secolo		
	Laura Acampora		
158	Nota antropologica - Tomba 1		
	Paola Catalano, Romina Mosticone		
161	Murature		
	Nicoletta Saviane		
	I MATERIALI		
171	Classificazione dei reperti		
	Marta Casalini		
173	Elementi architettonici		
	<i>Qualche osservazione sulla decorazione dei mausolei</i>		
	Alessandro D'Alessio		
175	<i>Catalogo</i>		
	Mattia Pultrone		
185	Sculture		
	Fedora Filippi		
193	Sarcofagi		
	Cecilia Proverbio		
199	Ceramica		
	Marta Casalini		
223	Ossi lavorati, metalli e vetri		
	Sara Colantonio		
229	Monete		
	Flavia Marani		
239	Iscrizioni		
	Maurizio Giovagnoli, Gian Luca Gregori, David Nonnis		
247	Bolli laterizi		
	Marta Casalini		
	L'ACQUEDOTTO VERGINE		
253	Questioni di metodo in un episodio di restauro archeologico		
	Liliana Mauriello		
263	Analisi del degrado - Abaco degli interventi		
	Tudor Dinca		
271	Un nastro di acqua e di luce		
	<i>Il progetto di valorizzazione</i>		
	Stefano Borghini		
275	Bibliografia		



**R**oma *Rinascete*, un titolo che vuole dare il senso della Roma antica che rinasce grazie agli scavi archeologici, insieme al nuovo *store Rinascete* che nasce a Roma.

Rinascete al Tritone è stato un cantiere sicuramente unico al mondo, coraggioso e innovativo al contempo, dove tutela e valorizzazione si sono sinergicamente intrecciate nell'intento di dotare il centro della città di uno spazio commerciale non solo di grande prestigio e dimensioni, ma capace di parlare di Roma.

Un'esperienza nata dalla collaborazione con il Gruppo Rinascete nello sviluppo di un progetto culturale condiviso che, accanto alla riscoperta e allo studio dell'intero palinsesto archeologico corrispondente all'impronta del grande edificio del *department store*, ha consentito la valorizzazione – attraverso le più moderne tecnologie – dell'Acquedotto Vergine, di cui sono state rimesse in luce e restaurate ben quindici arcate.

È stata anche l'occasione per condividere la progettazione dello spazio da cui sarà visibile in tutta la sua magnificenza l'acquedotto romano, che diventa così un luogo di riflessione sul passato e sulla storia, affermando un nuovo concetto di musealizzazione nel quale il manufatto antico e lo spazio contemporaneo non sono più avvertiti come realtà agli antipodi, ma anzi si arricchiscono mutuamente.

Fedele alla sua tradizione, grazie a questo progetto Rinascete non accoglierà solo clienti, ma visitatori, ai quali verrà offerto qualcosa di unico al mondo, le arcate dell'*Aqua Virgo*, accompagnate da un racconto filologico e suggestivo che aiuti a comprendere non solo l'acquedotto, ma anche tutta la storia di quella parte della Roma barocca topograficamente così significativa sin dall'età antica.

Fin da subito, è stato possibile instaurare un dialogo costruttivo tra Soprintendenza e impresa commerciale, stabilendo un equilibrio non scontato tra le esigenze di tutela e quelle di modernizzazione, raggiungendo finalmente un punto di incontro condiviso sulla valorizzazione. In questo contesto, l'archeologia è stata tutt'altro che un "ingombro irremovibile", ma piuttosto una risorsa capace di caratterizzare la qualità dei luoghi, portando un racconto inatteso e offrendo così l'opportunità di un'esperienza immersiva nella storia.

L'archeologia vive oggi alterne vicende, considerata a volte mirabile bellezza da contemplare con una nostalgia di sapore tardo-ottocentesco, altre volte considerata come un grezzo nemico del progresso, e brutalmente rappresentata come un ostacolo. Nel felice caso delle indagini del cantiere di Rinascete al Tritone invece, nel rispetto dei ruoli e degli interessi reciproci, è stato realmente possibile lavorare insieme, fianco a fianco in ogni fase del progetto, in un grande esempio di sinergia tra pubblico e privato. E questa valida collaborazione ha portato oggi a poter ammirare in città il tratto di un acquedotto romano, l'*Aqua Virgo*, dopo un'eccellente opera di restauro conservativo. Un percorso noto dalla letteratura archeologica ma che non si immaginava potesse essersi così meravigliosamente conservato, "inglobato" nelle murature moderne.

Parallelamente, nell'ambito di un accurato lavoro di archeologia urbana, sono state effettuate scoperte eccezionali, riscoprendo l'evoluzione e i cambiamenti di un settore della città antica tanto importante quanto misconosciuto, in un arco cronologico esteso dal periodo repubblicano sino alla tarda antichità.

A questa esperienza unica e straordinaria è dedicato il bel volume curato da Marta Baumgartner, che ha raccolto il testimone da chi l'ha preceduta alla guida del team della Soprintendenza, degli studiosi che hanno collaborato da esterni, dei professionisti e dei restauratori di Land srl che hanno tutti operato sul cantiere, ed ha saputo condurre a termine il lavoro nel migliore dei modi.

Francesco Prosperetti

Soprintendente Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma



L'anno 2017 sarà ricordato come memorabile per la storia della Rinascente. Due eventi speciali per la nostra azienda: 100 anni da quando Gabriele D'Annunzio immaginò questo nome e l'apertura del nuovo Flagship a Roma, in Via del Tritone.

Un compleanno centenario ed una nuova nascita.

Il nome Rinascente porta in sé il seme del continuo rinnovamento, un secolo di storia del costume e della cultura, cento anni in cui la nostra storia si è intrecciata con quella di talenti indiscussi del design, dell'architettura, della moda e della grafica.

Tutto ciò naturalmente comporta una responsabilità che, a partire dal nome stesso, non deve mai abbandonare l'idea di progresso, evoluzione, aggiornamento nel rispetto della tradizione e del nostro DNA.

Una sorta di scelta morale.

Dopo 11 anni di duro e tenace lavoro il nuovo Flagship di Roma Tritone apre finalmente le porte confermando la vocazione di poter diventare un magnete per visitatori locali e turisti.

Per la città, con la città, nella città.

Questo legame tra Rinascente e la città che la ospita, si concretizza attraverso i luoghi, palcoscenici dove nascono, crescono e si affinano le continue spinte sociali.

Via del Tritone è un "luogo" incredibile dove si mescolano eccellenze della moda, una spiccata attitudine alla voglia di vivere, l'amore per il bello in tutte le sue declinazioni, maestosità architettonica e fasti della storia.

L'elemento di assoluta straordinarietà all'interno del negozio è il sito archeologico visitabile al piano -1 che riporta alla luce uno dei tesori di Roma Antica: l'Acquedotto Vergine, inaugurato da Augusto nel 19 a.C., dedicato all'alimentazione delle più importanti e grandiose fontane del centro, inclusa la Fontana di Trevi.

Il negozio incorpora anche un piccolo edificio dei primi del '900, denominato "Palazzetto", che su diversi piani diventa parte integrante e suggestiva dell'architettura espositiva che è stata affidata, come sempre, a grandi nomi del design.

Il rispetto e la cura verso questo luogo rappresentano la responsabilità a cui accennavo prima.

L'augurio è che ogni visitatore possa portare con sé un ricordo autentico e personale da rielaborare e diffondere: un ricordo ispirato certamente alla spettacolarità e unicità del luogo ma anche al rispetto ed alla comprensione che Rinascente ha messo in campo per far riemergere, decodificare e comunicare questa incredibile bellezza.

Pierluigi Cocchini  
Ceo Rinascente

# INTRODUZIONE

*Marta Baumgartner*

Questo volume arriva a completamento di un progetto culturale che si è formato nel tempo, ogni volta che dal sottosuolo l'antica città "rinascere" e ci regalava le sorprese che qui presentiamo. Due strade, due acquedotti che si sovrappongono, la città che si espande in modo intensivo per poi tornare a contrarsi con dimore lussuose e l'urbanizzazione moderna che nasconde e ingloba.

Lo scavo archeologico di circa 4000 mq nel centro di Roma è stato possibile grazie ai lavori di riconversione funzionale dell'immobile tra via del Tritone e via Due Macelli per la creazione del nuovo *store* Rinascente. Questo intervento ha rappresentato un'occasione esemplare di ricerca, dalle indagini archeologiche alla valorizzazione e musealizzazione del patrimonio. Esempio e proficua è stata inoltre la collaborazione tra Soprintendenza, nel suo difficile ruolo di Ente preposto alla tutela, e Rinascente che ha da subito compreso che gli eccezionali rinvenimenti avrebbero costituito una risorsa e non certo un impedimento alla prosecuzione dei lavori, mostrando una sensibilità non scontata verso questi temi. Così è stata condivisa l'idea di lasciare il piano -1 del cosiddetto Palazzetto, piccolo edificio dei primi del '900 presente all'interno del complesso edilizio, libero dai comparti di vendita per destinare l'area all'Acquedotto Vergine e adibirlo a eventi di promozione culturale. Lo spazio diventa un luogo di sosta dove contemplare la "grande bellezza" dell'acquedotto romano, attraverso linee di luce che ne disegnano le geometrie, e apprezzare l'evoluzione della città antica mediante un'esperienza sensoriale di viaggio nel passato: direttamente sul monumento verranno proiettate le ricostruzioni virtuali del paesaggio archeologico di questo quartiere nel suo sviluppo nei secoli.

Ardua sfida di questa avventura editoriale è stato tentare di conciliare il livello di lettura scientifico con un taglio più divulgativo. A tal fine, grande aiuto viene dalle ricostruzioni virtuali che rendono più immediata la comprensione dei contesti archeologici.

Il volume è suddiviso in quattro sezioni. Dopo l'inquadramento generale dell'area, sotto gli aspetti morfologico, idrogeologico e topografico, vengono presentati i dati relativi allo scavo, ai materiali ritrovati e, in ultimo, alla valorizzazione dell'Acquedotto Vergine.

Lo scavo è presentato distinto per contesti funzionali e tipologici: sepolcri, acquedotti, *insulae* e *tabernae*, *domus* e *balneum*, frequentazione e abbandoni dal IV all'VIII secolo. Per la ricchezza e il grado di conservazione degli apparati decorativi, in particolare dei pavimenti, si è scelto di approfondire il tema con un contributo specifico.

I materiali, rinvenuti in grande quantità e alcuni di pregiata e raffinata fattura, sono stati classificati per tipologia: elementi architettonici, scultorei, sarcofagi, ceramica, iscrizioni, ossi lavorati, metalli e vetri, monete, recuperati quasi tutti in giacitura secondaria. Diverso il discorso per i frammenti ceramici e numismatici: questi, pertinenti per la maggior parte a strati di V e VI-VII secolo, hanno fornito un quadro dell'abitato per queste epoche.

La quarta sezione è dedicata ai temi del restauro e della valorizzazione dell'Acquedotto Vergine, che in tutta la sua maestosità torna oggi a mostrarsi, dopo un eccellente lavoro di restauro conservativo.

Completano ed integrano il volume sei tavole fuori testo che rappresentano l'evoluzione topografica dell'area dal I sec. a.C. al VII sec. d.C. e il rilievo archeologico dell'Acquedotto Vergine con le fasi edilizie.

Il mio ringraziamento personale va agli Autori tutti. Questa pubblicazione, benché studio preliminare, nasce come completamento necessario di una ricerca archeologica. Nasce anche da un'idea di condivisione e partecipazione tra pubblico e privato. Dalla collaborazione, che quotidianamente si realizza nei cantieri, tra liberi professionisti e Soprintendenza. E con il prezioso apporto del mondo della ricerca e dell'Università. Perché l'archeologia è una e unica, anche se gli attori sono molteplici.

A tutti coloro che, con modalità e tempi diversi, mi hanno accompagnato, incoraggiato e anche contrastato in questa avventura. Ringrazio Francesco Prosperetti, che mi ha sempre sostenuto, Fedora Filippi, che mi ha accordato una fiducia incondizionata, Fiorenzo Boria e Raffaele Leonardi che, con grande spirito di collaborazione, hanno sciolto tanti nodi, tutti gli ottimi Artigiani del restauro che hanno lavorato con dedizione rara.

Un ringraziamento dal profondo a Laura Acampora e Nicoletta Saviane, senza di loro l'isola non sarebbe stata felice.